

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-2338 del 30/04/2026
Oggetto	REG. REG. N. 41/01 ART. 34 ζ RASCHIANI STEFANO - RINUNCIA ALLA CONCESSIONE RILASCIATA CON DET-AMB-2018-4680 DEL 13/09/2018 PER LA DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE SOTTERRANEE, AD USO IRRIGUO, DA POZZO UBICATO IN COMUNE DI CORTEMAGGIORE (PC), LOCALITA' SAN MARTINO IN OLZA - PROC. PCPPPA0961 ζ SINADOC 7755/2026. ARCHIVIAZIONE E PRESA D'ATTO MANTENIMENTO OPERA DI PRESA PER USO DOMESTICO.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-2470 del 30/04/2026
Struttura/Servizio adottante	Area Demanio Idrico
Responsabile adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno trenta APRILE 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

OGGETTO: REG. REG. N. 41/01 ART. 34 – RASCHIANI STEFANO - RINUNCIA ALLA CONCESSIONE RILASCIATA CON DET-AMB-2018-4680 DEL 13/09/2018 PER LA DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE SOTTERRANEE, AD USO IRRIGUO, DA POZZO UBICATO IN COMUNE DI CORTEMAGGIORE (PC), LOCALITA' SAN MARTINO IN OLZA - PROC. PCPPPA0961 – SINADOC 7755/2026. ARCHIVIAZIONE E PRESA D'ATTO MANTENIMENTO OPERA DI PRESA PER USO DOMESTICO.

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il R.D. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il R.D. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il D.Lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il D.Lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la L.R. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; la L.R. 4/2018 (Disciplina della procedura di V.I.A); il R.R. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la L.R. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la L.R. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la L.R. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le D.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie: 1225/2001, 609/2002, 1325/2003, 1274, 2242 e 1994 del 2005, 2326/2008, 1985/2011, 65/2015, 1622/2015 e 1717/2021; la d.G.R. 787/2014 sulla durata delle concessioni; le D.G.R. 2067/2015 e 2293/2021 (Attuazione Direttiva Quadro sulle

Acque 2000/60/CE); le D.G.R. 1415, 1792 e 2254 del 2016, in materia di quantificazione volumetrica dei canoni per uso irriguo; la d.G.R. 1195/2016 e la d.G.R. 1060/2023;

- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato dall'Amministrazione Provinciale di Piacenza con atto C.P. n.69 del 2 luglio 2010 e la nota pervenuta il 17.02.2017 con n. 1809 di prot. con la quale l'Amministrazione Provinciale forniva una interpretazione delle disposizioni contenute nelle Norme del vigente PTCP (Allegato N5) in merito all'obbligo di installazione dei misuratori di portata;

DATO ATTO che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale Emilia – Romagna n° 31/2026 del 19/01/2026 è stata approvata la deliberazione n. 151/2025 di Arpae relativa a nuove disposizioni sull'assetto organizzativo generale dell'Agenzia, precedentemente definito ai sensi della L.R. n° 13/2015, attribuendo all'Area Demanio idrico lo svolgimento delle funzioni relative al demanio, con decorrenza dal 1/03/2026, come stabilito con Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 7 del 28/01/2026;
- sulla base delle attribuzioni conferite con la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 26 del 26/02/2026 alla sottoscritta Responsabile Area Demanio idrico compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DATO ATTO che:

- con atto DET-AMB-2018-4680 del 13/09/2018, la Dirigente della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Piacenza ha rilasciato al Sig. RASCHIANI NEREO (C.F. RSCNRE25M15L348J) la concessione, avente scadenza il 31/12/2025, per il prelievo di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di CORTEMAGGIORE (PC), LOCALITA' SAN MARTINO IN OLZA, codice pratica **PCPPA0961**;
- con nota del 19/12/2025 (assunta al protocollo ARPAE con il n. 232175 in data 31/12/2025), il Sig. Raschiani Stefano ha comunicato il prelievo di acque pubbliche sotterranee dal pozzo in oggetto per

solo uso domestico (potabile, essendo la zona non servita da acquedotto pubblico);

- con nota del 09/03/2026, prot. n. 43784, Arpae ha preso atto della comunicazione di cui sopra;
- il sig. Raschiani Stefano (C. FISC. RSCSFN70B06G535M), erede del Sig. Raschiani Nereo (come da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, documento agli atti), ha presentato istanza il 29/01/2026 (assunta al protocollo ARPAE con il n. 17830 in pari data, successivamente integrata con documentazione acquisita al protocollo con il n. 232175 del 31/12/2025) di rinuncia alla concessione di derivazione da acque pubbliche in Comune di CORTEMAGGIORE (PC), LOCALITA' SAN MARTINO IN OLZA, con destinazione ad uso irriguo per una portata massima di esercizio pari a l/s 20, per un volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 27.000 (codice pratica **PCPPA0961**) con contestuale richiesta di mantenimento dell'opera di presa ad esclusivo uso domestico;

PRESO ATTO che il rinunciante:

- ha corrisposto quanto dovuto a titolo di spese istruttorie e a titolo di canone per l'anno 2026, risultando in regola col pagamento delle annualità pregresse;
- ha versato a titolo di deposito cauzionale la somma pari ad euro 51,64 in data 03/01/2006 sul c/c postale 367409 e la somma integrativa pari ad euro 198,36 in data 01/10/2018 sul c/c postale 1018766103(versamento entrambi effettuati da RASCHIANI NEREO);

RESO NOTO che:

- sulla base della DEL-2026-160 del 04/03/2026 di Recepimento disposizioni contenute nella D.D.G. n.7/2026 relativamente all'Area Demanio idrico e nella D.D.G. n.14/2026 in merito all'assegnazione all'Area Demanio idrico degli incarichi di funzione istituiti per la gestione del demanio idrico, la Responsabile del procedimento è la Titolare dell'Incarico di funzione "*Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo*", Elena Gallini;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna ed il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di

trattamento dei dati personali è la sottoscritta Dirigente Responsabile dell'Area Demanio Idrico di ARPAE;

- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

DATO ATTO che, ai sensi di quanto previsto all'art. 6 bis L. n. 241/1990, nei confronti della Responsabile del procedimento e della Dirigente firmataria non sussistono situazioni di conflitto di interessi, nemmeno potenziale;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria svolta:

- che risultino adempiuti gli obblighi derivanti dalla concessione e che il deposito cauzionale possa essere svincolato;
- che non sussistano elementi ostativi all'archiviazione del procedimento cod. pratica **PCPPA0961**,
- che ricorrono i presupposti previsti dalla lettera a) del comma 3 dell'art. 35 del R.R. n. 41/2001;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. **di prendere atto** della rinuncia alla concessione presentata dal Sig. RASCHIANI NEREO (C.F. RSCNRE25M15L348J) e conseguentemente di archiviare il procedimento per il prelievo di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di Comune di CORTEMAGGIORE (PC), LOCALITA' SAN MARTINO IN OLZA, rilasciata con con atto DET-AMB-2018-4680 del 13/09/2018 , codice pratica **PCPPA0961**;
2. **di accogliere** l'istanza di mantenimento del pozzo per il prelievo di acque pubbliche sotterranee dal pozzo in oggetto esclusivamente per uso domestico, così come da Comunicazione pervenuta il 31/12/2025, assunta al protocollo Arpae n. 232175;

3. **di dare atto** che il deposito cauzionale è svincolabile essendo state adempiute tutte le obbligazioni derivanti dal rapporto di concessione;
4. **di riservarsi** la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli in situ ai sensi della vigente normativa in materia;
5. **di rendere noto** che:
 - ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
 - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
6. **di notificare** il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata.
7. di **dare, infine, atto** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n° 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, R.D. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla data di notifica, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla medesima data.

La Responsabile Area Demanio Idrico ARPAE

Dott.a Donatella Eleonora Bandoli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.